

BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA
(Affisso all'albo il 31/10/2017 Scadenza il 15/11/2017)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI

Visto: la legge 9/5/1989 n. 168;

Visto: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D. R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche e integrazioni;

Visto: il regolamento sui conferimenti di borse di ricerca emanato con D.R. del 29.11.2011 n. 14954 e successive modifiche e integrazioni;

Visto: che presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali è in corso un programma di ricerca con l'Istituto Scienze della Vita della Scuola Superiore S.Anna per attività di ricerca nell'ambito della Fisiologia Vegetale e Genetica Agraria per il quale è responsabile il Prof. Alberto Pardossi;

Vista: la richiesta del Prof. A. Pardossi e del Prof. P. Picciarelli prot. n. 5815 del 16/10/2017 relativa all'indizione per l'istituzione di una borsa di ricerca;

Visto: la delibera n. 229 del Consiglio di Dipartimento del 18/10/2017, con la quale è stata disposta l'indizione di una selezione per l'attivazione di una borsa di ricerca previste in programmi di ricerca di durata pari a 12 (dodici) mesi, rinnovabile, per un importo complessivo di € 12.000,00 (dodicimila/00) per lo svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali di una ricerca sul tema "Analisi quali-quantitative di metaboliti secondari prodotti da colture andine con la GC-MS e la LC-MS";

DISPONE:

Articolo 1

È indetto un concorso per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di una borsa di ricerca della durata di **12 (dodici) mesi**, rinnovabile, per un importo complessivo di € **12.000,00 (dodicimila/00)**, per lo svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali di una attività di ricerca sul tema "**Analisi quali-quantitative di metaboliti secondari prodotti da colture andine con la GC-MS e la LC-MS**".

Articolo 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Possesso di Diploma di Laurea in area Chimica .

Saranno ritenuti titoli preferenziali ai fini della valutazione del curriculum:

- Tesi di laurea relativa ad analisi quali-quantitative di metaboliti secondari in piante agrarie.
- Ottima conoscenza della lingua inglese..

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Articolo 3

Le domande d'ammissione al concorso, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, che devono, se consegnate a mano, restare fuori dalla busta chiusa, devono essere corredate della documentazione richiesta; solo la documentazione richiesta , allegata alla domanda, deve pervenire in busta chiusa recante la dizione

“Borsa di Ricerca – “Analisi quali-quantitative di metaboliti secondari prodotti da colture andine con la GC-MS e la LC-MS” pena l’esclusione dal concorso, entro il termine perentorio del 28 agosto 2017 a partire dal giorno successivo alla data di affissione all’albo della struttura. Tutta la documentazione deve pervenire presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali sito in via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande:

- Consegnate direttamente alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali durante l’orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, entro l’ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse, in tale caso fa fede la data di ricevuta dell’Ufficio ricevente.
- Spedite esclusivamente al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali via del Borghetto, 80 – 56124 Pisa, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento che siano pervenute entro l’ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse.

La domanda, con la documentazione richiesta, può essere inviata anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo scienzeagrarie@pec.unipi.it purchè il candidato, che intenda partecipare alla selezione, sia in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, a pena d’esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- 2) il tema dell’attività di ricerca relativo alla borsa per cui si intende concorrere;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il diploma di laurea posseduto con l’indicazione della data di conseguimento, dell’Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio equipollente alla laurea conseguito all’estero;
- 5) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l’esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice debitamente documentato, datato e firmato dal candidato;
- documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall’art. 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l’argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest’ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all’originale ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5

La commissione giudicatrice, nominata con delibera n. 229 del Consiglio di Dipartimento del 18/10/2017 è composta da:

Prof. Alberto Pardossi (Presidente)
Prof. Piero Picciarelli (Membro)
Dott.ssa Laura Pistelli (Membro)
Prof. Fernando Malorgio (Membro supplente)

Articolo 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione provvede alla valutazione dell'attinenza dei curricula e di quanto presentato dai candidati all'attività di ricerca da svolgere e al termine della valutazione indica il vincitore e la graduatoria degli idonei, ovvero, se lo ritiene opportuno, seleziona un certo numero di candidati da invitare ad un colloquio.

Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, esso si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali, via del Borghetto, 80 – 56124 Pisa in una data che verrà comunicata per via telegrafica ai candidati con almeno 7 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati su problemi collegati alla ricerca in oggetto e le eventuali precedenti esperienze dei candidati nella ricerca scientifica.

Il colloquio si svolge in un luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi.

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione di cui costituiscono parte integrante i giudizi collegiali sui candidati.

Articolo 7

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice indica il vincitore e formula la graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex aequo. Il nominativo del vincitore e la graduatoria di merito degli idonei viene affissa all'albo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Il Direttore del Dipartimento, con suo decreto, approva gli atti della selezione. Gli atti e il decreto d'approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa.

Articolo 8

Il Direttore di Dipartimento conferisce la borsa con apposito decreto. La decorrenza della borsa di ricerca è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura in conformità a motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

Se avviene il recesso del borsista, su proposta del responsabile scientifico, la borsa è conferita dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, previo parere favorevole del tutor accademico. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista. La proroga della borsa è disposta dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali su richiesta del responsabile scientifico.

Decade dalla titolarità della borsa il beneficiario che non adempia ai doveri di cui al presente bando, comma 1 dell'art. 2 del Regolamento per le borse di ricerca dell'Università di Pisa (D.R. 29/11/2011 n. 14954). La decadenza è disposta, sentito il tutor accademico, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali con provvedimento adeguatamente motivato.

Articolo 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate. La borsa di cui al presente bando non costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'art. 4 della Legge 476/1984) CM. 6 aprile 1995 n. 109/E ed è irrilevante ai fini IRAP (art. 10-bis 1 comma, secondo periodo D. Lgs 446/1997).

La borsa del presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2 comma 26 della Legge n. 335/2005.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 10

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, ogni sei mesi, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti ad una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Articolo 11

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire, al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 10 del presente bando;
- dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca;
- dichiarazione di essere a conoscenza che tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo o scientifico di cui il borsista entrerà in possesso nello svolgimento della ricerca di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Articolo 12

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

I candidati potranno provvedere a loro spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie,

Alimentari e Agro-ambientali. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva e, poichè applicabili, le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 14

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Pisa, all'albo della struttura scientifica interessata ed è liberamente accessibile via Internet sul sito Web dell'Università di Pisa nella sezione bandi e concorsi all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Alberto Pardossi

(fac-simile di domanda
da redigere in carta libera)

AL DIRETTORE del Direttore del Dipartimento di
Scienze Agrarie,
Alimentari e Agro-ambientali
Via del Borghetto, 80
56124 PISA

__I__ sottoscritt __ _____ nat__ a ____
(prov. di ____) il _____ e residente in _____
(prov. di ____) c.a.p. _____ via _____ n. ____
email _____ tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di 1 borsa di ricerca per laureati previste in programmi di ricerca di durata pari a **12 (dodici) mesi**, dell'importo complessivo di € **12.000,00 (dodicimila/00)**, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa, via del Borghetto, 80 56124 PISA, sul tema:

“Analisi quali-quantitative di metaboliti secondari prodotti da colture andine con la GC-MS e la LC-MS”.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- il suo codice fiscale è _____;
- è in possesso del seguente titolo di Laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; email: _____
tel. Cell. _____ ;
- è a conoscenza che le borse di ricerca di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa;
- di essere/non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di prestare/non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 nè presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art.;

- autorizza l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 12 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto s'impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma _____ (a)

(a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.